

24 Marzo 2022

Ferro, Metalli e Ferramenta: Fabio Poma è il nuovo presidente



Numeri stabili di imprese e fatturato ai livelli pre-Covid "Ma non si trova personale"



Fabio Poma

È **Fabio Poma** il nuovo presidente del Gruppo Ferramenta Ferro Metalli Ascom Confcommercio Bergamo. Poma, 59 anni, della "Poma Mario Srl", dal 1923 in Via Ghislandi a Bergamo, ricopriva già la carica di consigliere del Gruppo e subentra a **GianMario Ciceri**, dal 2001 alla guida della rappresentanza di settore. Lo affiancano in consiglio **Cristina Mora** della "Ferramenta Mora Venanzio" di Pedrengo, **Alberto Carioli** della "Fratelli Carioli Utensileria" di Treviglio e **Cesare Cesareni** della "Cesareni Srl" di Bergamo.

Il comparto si è lasciato alle spalle due anni difficili, in cui comunque, rientrando tra le attività essenziali, non ha mai interrotto l'attività. *“Durante la pandemia abbiamo convertito le nostre imprese, occupandoci della fornitura di mascherine e dpi e di componenti per le macchine medicali- commenta **Fabio Poma**-. Dopo due anni comunque difficili siamo tornati ai livelli pre pandemia, ma ci troviamo ad operare in un mercato in costante cambiamento”*. Le difficoltà non mancano: *“I rincari delle materie prime pesano enormemente sulle nostre attività e non mancano difficoltà di approvvigionamento, come nel caso dell'alluminio, di materiali e materie prime”*. Il problema più sentito dalla categoria è, come accade in altri settori del terziario, la difficoltà nel reperire personale motivato: *“In un momento in cui si parla di emergenza occupazionale facciamo fatica a trovare personale cui dare lavoro- continua Poma-. Confidiamo di poter costruire un percorso di inserimento lavorativo con le scuole tecniche e gli istituti del territorio per ovviare ad un problema che, in un momento di crisi come questo, non pensavamo di poter avere”*. Tra gli obiettivi della categoria, l'allargamento della base associativa: *“In questi momenti di evoluzione e cambiamento fare sistema è fondamentale- continua il neo presidente-. Auspico un sempre maggiore coinvolgimento da parte di tutti noi: un impegno comune che può fare la differenza nel portare avanti le nostre istanze”*.

Sono 396 le imprese del settore presenti nel territorio, di cui 50 in città (dati Ascom su elaborazione dati Cciaa al IV trimestre 2021). I numeri si sono mantenuti stabili negli ultimi anni e rispetto al 2020.